

COMUNE DI PASIANO DI PORDENONE

Certificazione della costituzione del FONDO PER LA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA DECENTRATA INTEGRATIVA, ai sensi art. 32 CCRL Regione FVG del 15/10/2018

Il Revisore Unico

RICHIAMATI:

- l'art. 32, del CCRL 2016-2018 del Personale non dirigenziale del Comparto Unico FVG sottoscritto il 15/10/2018 che disciplina le modalità per la costituzione del fondo per la contrattazione collettiva decentrata integrativa;
- l'art. 32, c. 6, del CCRL 2016-2018 che stabilisce che alcune voci stipendiali (es. turnazione, indennità varie, ecc.) precedentemente imputate in tutto o in parte a fondo, dal 2018 sono imputate a carico del bilancio;
- l'art. 32, c. 7, del CCRL 2016-2018 che stabilisce che le indennità ora a carico del bilancio, escluso salario aggiuntivo e lavoro straordinario, non possano superare il corrispondente stanziamento dell'anno 2016 con facoltà di incremento, a determinate condizioni ivi previste, fino a una percentuale massima del 25%;

RICORDATO che l'art. 32, c. 12, del CCRL 2016-2018 prevede che **l'Organo di Revisione debba certificare la costituzione del Fondo e la quantificazione delle risorse da destinare alle voci stipendiali ora a carico del bilancio comunale;**

VISTA la determina n. 996 del 10.10.2020 del Responsabile del Servizio Personale del Comune di Pasiano di Pordenone con la quale:

- è stato costituito il fondo per la contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2020 sulla base dei criteri indicati nella sopra menzionata norma contrattuale;
- sono state evidenziate le risorse da destinare alle voci stipendiali ora a carico del bilancio comunale;

ESAMINATA la RELAZIONE TECNICO – FINANZIARIA sulla costituzione del fondo, allegata alla determina di cui sopra, redatta dal Responsabile del Servizio Personale;

RICHIAMATI:

- l'art 23 c. 2 D. Lgs. 75/2017 che dispone che *“a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, (...), di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2,*

- del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016*”, norma che viene considerata di contenimento e coordinamento della spesa pubblica non derogabile se non da espressa disposizione speciale;
- l’art. 32, c. 1, del CCRL che dispone che il rispetto del limite di cui all’art. 23, c. 2 del D. Lgs 75/2017 viene calcolato a livello di sistema integrato del pubblico impiego regionale e locale, al netto delle risorse rese disponibili ai sensi dell’art. 12, c. 6 e seguenti della L.R. 37/2017;
 - le Circolari della Regione Friuli Venezia Giulia – Direzione centrale Funzione pubblica e semplificazione del 13/11/2018, del 21/11/2018 e da ultimo del 29/11/2018 con le quali la Regione, nelle more della verifica della compatibilità della spesa del salario accessorio da farsi a livello regionale, invita gli enti a procedere alla contrattazione decentrata dell’esercizio 2018 osservando prudenzialmente il limite delle somme stanziato per il salario accessorio per l’anno 2016;

VISTO:

- L’art. 33 comma 2 del D.L. 30/04/2019 convertito nella legge 58/2019 e s.m.i. nella parte in cui dispone che *“Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'[articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75](#), è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018”*;
- Il D.M. 17/03/2020 che dispone *“le disposizioni di cui al presente decreto e quelle conseguenti in materia di trattamento economico accessorio contenute all’art. 33 comma 2 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, si applicano ai comuni con decorrenza dal 20 aprile 2020”*;

RICHIAMATA la nota circolare della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, prot. N. 16008 del 30/08/2019, avente ad oggetto *“Chiarimenti riguardanti alcune norme nazionali e regionali in materia di pubblico impiego”*;

CONSIDERATO:

- che l’art. 10, comma 17 della L.R. 23/2019 dispone che *“Nelle more della definizione del sistema integrato di cui all’art. 2 della L.R. 17/7/2015 n. 18, al fine di dare applicazione al contratto collettivo di comparto del personale non dirigente – triennio normativo ed economico 2015/2018, del 15/10/2018, sottoscritto a seguito di apposita certificazione,*

l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento del salario accessorio del personale degli enti del Comparto non sconta nel 2020 il limite del corrispondente importo del 2016";

- che nella Circolare del 12/2/2020 della Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica della Regione FVG, in riferimento all'annualità 2020 viene precisato che la regola contenuta nella norma è volta a ricomprendere il complesso delle risorse destinate annualmente al trattamento del salario accessorio, fermo restando tuttavia il limite di spesa di cui all'art. 22 della L.R. 18/2015 (limite triennio 2011/2013);

RILEVATO quindi che per il 2020 la quantificazione del fondo per la contrattazione integrativa e delle indennità fuori fondo può essere fatta sulla base dei criteri indicati dall'art. 32 del CCRL 2016-2018 senza tenere conto del limite del salario accessorio 2016, purché l'intera spesa di personale dell'esercizio 2020 sia contenuta entro il limite di riferimento del triennio 2011/2013;

VERIFICATO che nella determina n. 996 del 10.10.2020 il Responsabile del Servizio Personale del Comune di Pasiano di Pordenone ha quantificato l'importo disponibile per la contrattazione decentrata integrativa dell'esercizio 2020 e delle altre voci stipendiali costituenti salario accessorio fuori fondo, riconducendo la complessiva spesa di personale entro i limiti di riferimento del triennio 2011/2013, che è pari ad euro 1.191.327,79.

VERIFICATO altresì che la spesa relativa alla costituzione del fondo e delle indennità fuori fondo per l'anno 2020 è stata correttamente prevista nel bilancio di previsione dell'esercizio 2020/2022 approvato con deliberazione del 9 aprile 2020;

CERTIFICA

- Che il fondo per la contrattazione collettiva decentrata integrativa del Comune di Pasiano di Pordenone di cui alla determina n. 996 del 10.10.2020 e le altre voci stipendiali destinate alle indennità ex art. 32 c. 6 sono stati correttamente quantificati sulla base di quanto indicato all'art. 32 del CCRL;
- Che l'importo così determinato consente di contenere la spesa di personale entro il limite del triennio di riferimento 2011/2013.

Pasiano di Pordenone, 12 ottobre 2020.

Il Revisore Unico

Dott. Nadia Siega

(firma digitale)